WORKSHOP S
PREVENZIONE RIFIUTI

Venerdì 19 maggio 2017

Isarema Cioni
Comitato Tecnico Scientifico PNPR

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Premessa

Le informazioni generali contenute nelle diapositive che seguono sono in parte (3-7, 10-21) riprese dalla relazione che il vicepresidente del CTS Roberto Cavallo ha tenuto a ECOMONDO lo scorso anno.

…….riutilizzo previa preparazione…!!!!

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direttiva 2008/28/CE - (WFD)

La Direttiva, pone la **prevenzione** al vertice della gerarchia dei rifiuti e imponeva agli Stati membri (art. 29 - comma 1) di adottare un **Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti** (PNPR) entro il 12 dicembre 2013. Tale disposizione è stata recepita nel nostro ordinamento dal nuovo art. 180 (*prevenzione della produzione di rifiuti*) del **D.lgs n. 152 del 3 aprile 2006**, (cd. Testo Unico Ambientale) così come modificato ad opera del D.lgs n. 205 del 3 dicembre 2010 che ha recepito la Direttiva Europea nel nostro paese.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Il PNPR Italiano è stato **adottato con Decreto del MATTM del 7/10/2013** pubblicato nella G.U. n. 245 del 18 ottobre 2013.

Le Regioni (ai sensi dell'articolo 199 comma 3, lettera r) del D.lgs 152/2006) dovevano integrare i Piani regionali con le indicazioni del PNPR entro un anno dalla sua adozione (ottobre 2014):

1. adottandone gli obiettivi generali e, se fattibile, stabilendo obiettivi più ambiziosi;
2. attuando a livello territoriale le misure generali/ trasversali e quelle indirizzate agli specifici flussi di prodotti/rifiuti (eventualmente includerne ulteriori).

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Obiettivi (generali) al 2020 (rispetto ai dati 2010)

Rifiuti urbani: Riduzione del **5**% per unità di PIL

Rifiuti speciali pericolosi: Riduzione del **10**% per unità di PIL

Rifiuti speciali non pericolosi: Riduzione del **5**% per unità di PIL

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Il programma prevede una serie di **misure di carattere generale** ed **altre specifiche**, con riferimento ai **flussi prioritari** di rifiuti individuati dal PNPR sulla base delle linee guida della commissione europea.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Con Decreto n°185 del 08.07.2014, ai fini dell'attuazione e dell'implementazione del Programma, il MATTM ha istituito un **Comitato tecnico scientifico.**

COMPOSIZIONE E DURATA

è composto da cinque membri (Andrea Segré presidente Valentina Cipriano, Isarema Cioni, Mario Grosso, Roberto Cavallo. dura in carica 3 anni e potrà essere rinnovato e integrato con ulteriori figure (Marina Viozzi di ISPRA e Federica Incocciati Minambiente)

FUNZIONE

assicurare il supporto tecnico-scientifico necessario all'attuazione e allo sviluppo del programma, anche attraverso la proposta di indirizzi operativi;

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Il metodo di lavoro adottato,
anche in considerazione che l'incarico è svolto a titolo completamente gratuito, è stato quello di privilegiare ordinariamente lo strumento informatico (posta elettronica) e riservare le sedute presso il Ministero ai confronti diretti con le strutture ministeriali, alle audizioni con i vari soggetti che sono stati via via individuati e la messa a punto dei documenti ufficiali.

I componenti del CTS hanno poi promosso o partecipato a numerose iniziative e sono intervenuti in occasioni istituzionali anche contribuendo alla elaborazione di disposizioni e documenti in materia di prevenzione.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Al momento dell'insediamento (settembre 2014) il Comitato è stato coinvolto nella stesura della prima Relazione del Ministro alle Camere riguardante l'aggiornamento del PNPR

http://www.camera.it/_dati/leg17/lavori/documentiparlamentari/IndiceETesti/224/001_RS/INTERO_COM.pdf

Tale relazione rappresenta la base di partenza della nostra successiva attività

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Giugno 2015. A conclusione del 1° anno di lavoro, a valle dell'audizione di alcuni stakeholder, il CTS ha presentato al Ministro la relazione d'attività contenente alcune proposte ai fini dell'attuazione del Programma:

Lotta allo spreco alimentare (PINPAS): proposte di riforma del quadro di riferimento normativo fino all'emanazione della legge

Ecofiscalità: implementazione tariffa puntale sui rifiuti urbani, vincolo su gettito ecotassa da destinare alla prevenzione

Riutilizzo: rapida emanazione del DM sul riutilizzo (ex art. 180 bis dlgs 152/06)

Comunicazione: proposta di Campagna di comunicazione nazionale

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Nel 2016 sono proseguite le audizioni:

CONAI

Direzione Generale Protezione Natura Marine Litter

ANCIM

Progetti sostenuti dal Minambiente (Svimed – AICA – Città Metropolitana Torino – Università di Brescia – Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente (TO) – UniBO)

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Supporto alla struttura ministeriale per:

1. Relazione al Parlamento art. 180 c. 1bis
2. Lavori in CE per adozione Pacchetto Economia 3. Circolare (target prevenzione – riuso diverso da target di riciclo – compostaggio – ecc.)
4. Collegato Ambientale cfr riuso – vuoto a rendere – compostaggio collettivo
5. Decreti ex art. 180 bis preparazione al riutilizzo e riuso

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Giugno 2016 abbiamo lasciato queste considerazioni:

il CTS riscontra alcuni fronti di avanzamento circa gli elementi necessari al lavoro del CTS (allargamento del CTS a rappresentanti MATTM e ISPRA, nomina del Tavolo delle Regioni, analisi ISPRA sugli indicatori)

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Raccomandazioni:

Si ritiene necessario che il Ministero dia maggiore peso e risalto al lavoro del CTS, strumento tecnico di cui il Ministro si è voluto dotare per assicurare l'attuazione e lo sviluppo del PNPR, e che venga garantito un miglior coordinamento tra diversi uffici e strutture ministeriali e CTS, al fine che quest'ultimo possa realmente incidere sia a livello politico che legislativo e normativo, nell'ottica della prevenzione dei rifiuti, come previsto dal DM istitutivo del Comitato.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Raccomandazioni:

Per quanto riguarda lo sviluppo e l'implementazione del PNPR, non è più procrastinabile l'intervento deciso del Ministero dell'ambiente sui seguenti principali temi relativamente alla prevenzione dei rifiuti: finanziamento, informazione, comunicazione ed educazione ambientale, lotta allo spreco alimentare, promozione delle attività connesse al riutilizzo dei beni usati.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Raccomandazioni:

Sul fronte degli **strumenti economici** occorre prevedere forme strutturali (non *una tantum*) di sostegno (finanziamento) ai diversi livelli di attuazione delle misure programmate. Ciò a partire dal **livello ministeriale**: il Ministero dovrebbe prevedere all'interno delle proprie disposizioni finanziarie un capitolo di spesa finalizzato a garantire la realizzazione degli interventi del PNPR di competenza ministeriale (come la costruzione del Portale sulla Prevenzione, la commissione ad ISPRA degli studi di settore sui rifiuti speciali, la campagna di comunicazione su prevenzione rifiuti e lotta al marine litter).

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Raccomandazioni:

A **livello regionale** diventa importante intervenire ulteriormente sull'art. 3 comma 27 della Legge 28 dicembre 1995 n. 549 al fine di assicurare la destinazione di una quota minima del gettito dell'ecotassa all'attuazione delle politiche regionali di prevenzione dei rifiuti. A livello comunale o di ATO l'intervento necessario è quello sulla **tariffa puntuale** e **l'introduzione nel PEF dei costi della prevenzione**.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Raccomandazioni:

Per quanto riguarda la lotta allo spreco alimentare, riteniamo che il **Ministero dell'Ambiente debba recuperare un ruolo di primo piano nella lotta agli sprechi alimentari** riportando il tema nell'alveo delle politiche e degli strumenti in materia di prevenzione dei rifiuti e miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse naturali, ancorché un buon passo avanti è stato fatto con l'adozione della **Legge** 19 agosto 2016 n.166

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Raccomandazioni:

Per quanto riguarda l'informazione ambientale, anche ai fini del monitoraggio del PNPR, è necessario, con il supporto di ISPRA, che il Ministero istituisca un **meccanismo nazionale di raccolta ed elaborazione dei dati sulla prevenzione dei rifiuti** nonché **avvii quanto prima adeguati studi di settore sui rifiuti speciali**. È inoltre urgente avviare i lavori del neonato Tavolo delle Regioni per sostenere concretamente il delicato processo di allineamento/integrazione tra programmazione nazionale e regionale.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Raccomandazioni:

Per quanto riguarda la Comunicazione ambientale è **urgente che il Ministero realizzi il previsto Portale della prevenzione** nonché la **valorizzazione a livello nazionale delle buone pratiche di comunicazione esistenti**. Per quanto riguarda l'educazione ambientale molto ci aspettiamo dagli Stati Generali sull'Educazione Ambientale in programma i prossimi 22 e 23 novembre a Roma.
Auspichiamo che venga creato un fondo annuale di base per il sostegno alla SERR alla luce dell'adozione istituzionale da parte del Commissario Karmenu Vella

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Raccomandazioni:

Sul tema critico del Marine litter, fondamentale e strategico sarà l'attivazione da parte del Ministero di sinergie con le politiche di prevenzione dei rifiuti, in particolare prevedendo una **campagna nazionale su prevenzione rifiuti e lotta al marine littering**. Sempre sul tema del littering e della prevenzione dei rifiuti di imballaggio in generale, si ritiene opportuno che il Ministero intervenga sulla disciplina di settore al fine di **prevedere l'applicazione della responsabilità estesa del produttore anche al flusso degli imballaggi**.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Aggiornamento, bilancio, risultati, prospettive

In questo periodo, alla fine del nostro mandato, stiamo lavorando alla stesura della **relazione 2017 del CTS** che conterrà anche valutazioni del nostro lavoro in rapporto ai risultati ottenuti.

Naturalmente sarà un bilancio con luci ed ombre così come abbiamo già evidenziato nelle precedenti "raccomandazioni".

Personalmente ritengo che la maggiore criticità riscontrata in questi tre anni di esperienza sia, in generale, la scarsa attenzione al tema prevenzione, ai suggerimenti avanzati dal CTS e conseguente **stallo della concreta attuazione del PNPR.**

Partendo da questa considerazione di base, personalmente, credo sia necessario, oltre alle proposte già avanzate, puntare ad **obiettivi di più rapida cantierabilità e operatività,** (per es Accordi mirati e specifici) con il coinvolgimento, delle regioni, degli enti locali e dei portatori di interesse.

Essenziale risulta dotarsi di **indicatori e metodi di misurazione dei risultati** altrimenti non si riesce a valutare l'efficacia delle diverse azioni.

Infine, allargando l'orizzonte del locale al globale, qualche suggerimento per la partecipazione a **progetti comunitari** e per promuovere la **cooperazione internazionale** dalla quale forse c'è qualcosa da imparare..

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Asmara monumento al sandalo di recupero utilizzato nel conflitto contro l'Etiopia

l’ idea di un centro del riuso non è una novità….

il caravanserraglio di ASMARA (Eritrea)

il mercato del riuso ad Asmara dove i diversi prodotti dismessi vengono riparati e riutilizzati con una organizzazione in corridoi dedicati ai diversi materiali

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Grazie per l'attenzione

Isarema Cioni
Comitato Tecnico Scientifico PNPR
isaremac@gmail.com